

ISTITUTO COMPRENSIVO ORVIETO - MONTECCHIO

SCUOLA DELL' INFANZIA DI PORANO

ANNO SCOLASTICO 2019 / 2020

PROGRAMMAZIONE ANNUALE EDUCATIVA E DIDATTICA

Indirizzo: VIA NEREO NERI 1

Tel 0763 374018

Email infanziaporano@orvietomontecchio.gov.it

Coordinatrice di plesso

In appendice:

- orario mese di settembre 2019
- orario definitivo 2019/2020
- orario giugno 2020
- calendario disponibilità udienze individuali

ORGANIZZAZIONE DEL PLESSO

COMPONENTE DOCENTI

DOCENTE	CLASSE/SEZIONE
	A
	B
	IRC

COMPONENTE ALUNNI

n. sezioni	2
n. totale alunni	42
Maschi	25
Femmine	17
Alunni diversamente abili	/
Alunni con DSA	/
Alunni con Bes	(per alcuni bambini si sta monitorando attentamente lo sviluppo delle abilità che appaiono meno adeguate)
n. alunni stranieri	4

COLLABORATORI

RAPPRESENTANTI DEI GENITORI

Sezione	Nominativo
A	
B	

IL TEMPO SCUOLA

Dal Lunedì al Venerdì, con il seguente orario: dalle ore 8,15 alle ore 16,15.

L'orario giornaliero dei docenti consente di avere un numero di ore di contemporaneità sufficiente ad assicurare quotidianamente in ogni sezione lavori organizzati per fasce di età e livello e attività di intersezione per gruppi omogenei di età.

Tale modalità è comunque privilegiata anche quando è presente una sola insegnante poiché alle diverse fasce vengono date informazioni e sollecitate prestazioni che tengono conto delle capacità specifiche e delle competenze maturate, per favorire in ogni alunno uno sviluppo armonico e unitario delle abilità personali e cognitive.

La giornata scolastica ha come caratteristica essenziale l'organizzazione flessibile dello spazio e dei tempi, modificabili entrambi in relazione alle proposte e alle esigenze dei bambini.

In ogni sezione sono presenti contemporaneamente bambini dai 2 anni e mezzo ai cinque.

Durante le attività di intersezione, attivate per realizzare laboratori o esperienze nei quali risulta determinante un livello omogeneo di competenze e abilità, vengono creati gruppi aperti, di pari età o livello, facendo lavorare insieme bambini di tutte le sezioni, organizzati in modo compatibili con le attività proposte, cosicché ogni bambino iscritto al plesso possa familiarizzare e lavorare per obiettivi comuni e con strategie condivise. Il nostro piano è quindi uno strumento complesso e flessibile per rendere operative le indicazioni contenute nelle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo", contestualizzandole attraverso la conoscenza e il rispetto dei bambini e del loro ambiente socio-culturale.

ORGANIZZAZIONE DELLO SPAZIO

In ogni sezione sono predisposti spazi e materiali di gioco e lavoro per stimolare la curiosità dei bambini e favorire il contatto diretto con gli oggetti così da consentire a ciascuno di esprimersi liberamente.

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA SCOLASTICA

ORARIO	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
8:15 / 8:45	Accoglienza	Accoglienza	Accoglienza	Accoglienza	Accoglienza
8:45 / 9:30	Gioco libero e attività di socializzazione	Gioco libero e attività di socializzazione	Gioco libero e attività di socializzazione	Gioco libero e attività di socializzazione	Gioco libero e attività di socializzazione
9:30 / 10:30	Colazione e Attività di routine Attività didattico - formative di progetto trasversali ai campi di esperienza	Colazione e Attività di routine Attività didattico - formative di progetto trasversali ai campi di esperienza	Colazione e Attività di routine Attività didattico - formative di progetto trasversali ai campi di esperienza	Colazione e Attività di routine Attività didattico - formative di progetto trasversali ai campi di esperienza	Colazione e Attività di routine Attività didattico - formative di progetto trasversali ai campi di esperienza
10:30 / 12:00	Lavoro in sezione per gruppi di età o livello (come da programmazione bimestrale)	Lavoro in sezione per gruppi di età o livello (come da programmazione bimestrale)	Lavoro in sezione per gruppi di età o livello (come da programmazione bimestrale)	Lavoro in sezione per gruppi di età o livello (come da programmazione bimestrale)	Lavoro in sezione per gruppi di età o livello (come da programmazione bimestrale)
12:00 / 13:00	Preparazione al pasto e pranzo	Preparazione al pasto e pranzo	Preparazione al pasto e pranzo	Preparazione al pasto e pranzo	Preparazione al pasto e pranzo
13:00 / 14:00	Ricreazione e gioco libero	Ricreazione e gioco libero	Ricreazione e gioco libero	Ricreazione e gioco libero	Ricreazione e gioco libero
14:00 / 15:00	Attività didattico – formative di progetto trasversali ai campi di esperienza)	Attività didattico – formative di progetto trasversali ai campi di esperienza)	Attività didattico – formative di progetto trasversali ai campi di esperienza)	Attività didattico – formative di progetto trasversali ai campi di esperienza)	Attività didattico – formative di progetto trasversali ai campi di esperienza)
15:00 / 15:30	Gioco libero	Gioco libero	Gioco libero	Gioco libero	Gioco libero
15:30 / 16:15	Riordino ed uscita	Riordino ed uscita	Riordino ed uscita	Riordino ed uscita	Riordino ed uscita

PREMESSA

FINALITA' PEDAGOGICHE ED EDUCATIVE

Il nostro Piano dell'Offerta Formativa si configura come un progetto mirato alla conquista di livelli superiori della percezione di sé e di capacità adeguate per gestire situazioni cognitive, emotive e relazionali richieste dall'ambiente di vita, per progredire verso l'acquisizione piena delle conoscenze, abilità e competenze del sapere, saper essere, saper fare.

Il nostro compito è di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità dell'autonomia, della competenza e di avviarli alla cittadinanza intendendo per:

Identità: il radicamento nel bambino dei necessari atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé, di fiducia nelle proprie capacità, motivazione alla curiosità.

Autonomia e Cittadinanza: capacità di orientarsi e di compiere scelte autonome in contesti relazionali e normativi diversi; disponibilità all'interazione costruttiva con il diverso da sé e con il nuovo,; capacità di assumere via via comportamenti eticamente orientati, rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura.

Competenze: capacità di lettura delle esperienze personali, di esplorazione e scoperta intenzionale ed organizzata, di comunicazione, di comprensione, interpretazione ed elaborazione delle conoscenze realizzate, d'intuizione ed immaginazione creativa. I bambini sono soggetti attivi impegnati in una costante interazione con i coetanei, gli adulti, l'ambiente, la cultura.

Per poter raggiungere queste finalità sono stati organizzati ambienti di vita, di relazione e di apprendimento di qualità; è stata creata una forte connessione con le famiglie, la comunità e il territorio; sono stati definiti i seguenti obiettivi generali del processo formativo:

IDENTITA'

- Vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io
- Stare bene ed essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire
- Sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato
- Imparare a conoscersi ed essere riconosciuti come persone uniche ed irripetibili

CITTADINANZA

- Scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni
- Rendersi conto della necessità di stabilire regole condivise per costruire un dialogo basato sulla reciprocità dell'ascolto, dell'attenzione al punto di vista dell'altro e della diversità in genere
- Riconoscere diritti e doveri uguali per tutti
- Porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura

AUTONOMIA

- Orientarsi in maniera personale in contesti relazionali e normativi diversi
- Compiere scelte autonome coerenti col quadro culturale e giuridico di riferimento
- Interagire con gli altri in modo costruttivo nel rispetto della diversità
- Saper praticare valori (cura di sé, degli altri, dell'ambiente, libertà giustizia, solidarietà)
- Saper motivare le proprie scelte

COMPETENZE

- Consolidare le abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche, intellettive.
- Saper affrontare nuove esperienze utilizzando apprendimenti precedenti
- Saper utilizzare adeguati ed efficaci strumenti linguistici e modalità rappresentative anche per comunicare conoscenze e abilità relative a specifici campi di esperienza
- Sviluppare capacità culturali, logiche e cognitive
- Dimostrare intuizione, immaginazione e creatività

ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

Nell'ottica della trasparenza, per consentire l'omogeneità delle attività educative e didattiche e l'obiettività della valutazione i docenti dell'Istituto Comprensivo si sono organizzati in **Dipartimenti**, cioè in gruppi di lavoro finalizzati:

- alla **definizione** degli obiettivi generali del processo formativo e delle competenze che ciascun alunno dovrebbe raggiungere, partendo dai propri bisogni formativi tenendo conto delle abilità individuali degli alunni, del ruolo educativo della famiglia, del contesto socio-ambientale, del Piano dell'Offerta Formativa
- alla **scansione temporale** delle proposte didattiche mensile e/o bimestrale nella scuola dell'infanzia, bimestrale nella scuola primaria (**classi parallele**) e nella scuola secondaria di primo grado
- all'**individuazione degli indicatori di valutazione e delle prove di verifica** con scadenza comune ai rispettivi ordini di scuola

Nello specifico le scuole dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo programmano, generalmente ogni 1° lunedì del mese, nel proprio plesso unità di apprendimento condivise e nei mesi di novembre e febbraio, come da Piano annuale degli Impegni, si riuniscono in seduta plenaria per definire obiettivi quadrimestrali specifici e indicatori di valutazione per ciascuna fascia di età. Durante la programmazione mensile ogni team declina le attività di sezione anche per i bambini H e con BES e procedere alla valutazione interperiodale.

ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO

<p>1° LIVELLO Costituzione del gruppo di riferimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei compagni - Conoscenza degli insegnanti - Conoscenza di tutto il personale che opera nella scuola - Tutoraggio dei più grandi verso i più piccoli
<p>2° LIVELLO Conoscenza dell'ambiente scuola e organizzazione funzionale ai propri bisogni</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dell'aula - Conoscenza degli spazi comuni - Personalizzazione degli spazi - Personalizzazione degli strumenti - Conoscenza dei materiali - Conoscenza del percorso di esodo
<p>3° LIVELLO Definizione e rispetto delle regole funzionali, familiarizzazione con modalità comportamentali sostenute dal senso civico e dalla legalità</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto ed uso corretto dell'ambiente - Rispetto ed uso corretto dei materiali - Costituzione di un regolamento interno alla sezione - Conoscenza e rispetto delle regole del vivere civile riferite alla convivenza e all'uso delle risorse scolastiche ed extra scolastiche comuni
<p>4° LIVELLO Consapevolezza di sé e dei propri bisogni</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza del sé corporeo - Rappresentazione mentale di sé - Sviluppo delle capacità senso-percettive - Sperimentazione dei concetti temporali e topologici - Conoscenza delle differenze somatiche - Conoscenza delle differenze sessuali - Accettazione, rispetto e valorizzazione delle diversità

	<ul style="list-style-type: none"> - Ricerca e comunicazione dei propri bisogni e desideri - Comunicazione e rappresentazione di esperienze, vissuti, emozioni e sentimenti
5° LIVELLO Partecipazione attiva e positiva	<ul style="list-style-type: none"> - Relazioni interpersonali positive - Uso aperto e creativo del materiale - Sperimentazione diretta - Ricerca, condotta talvolta in modo ludico, altre volte con il rigore che la ricerca richiede

L'interazione che si realizza tra le componenti declinate nel 5 livello costituisce una rete complessa, a maglie modulabili, che consentirà il raggiungimento degli obiettivi formativi trasformandoli in competenze personali.

Il percorso che ogni bambino potrà compiere per sistematizzare le conoscenze e avviare una efficace organizzazione del processo culturale diventa quindi un "volo libero" all'interno di uno spazio consapevolmente definito e organizzato passando "per" e "tra" le educazioni trasversali.

L'ambiente di apprendimento e di relazione, consapevolmente organizzato e diretto dai docenti, promuove, nell'arco del triennio, il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento che per i bambini e le bambine significano traguardi in ogni dimensione dello sviluppo e competenza personale.

Al termine della scuola dell'Infanzia, primo degli snodi più significativi del percorso curricolare, vengono individuati i Traguardi per lo sviluppo della Competenza di per ciascun Campo di Esperienza e sotto declinati gli Obiettivi Specifici di Apprendimento per le tre fasce di età

CAMPO DI ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
<p style="text-align: center;">IL SÉ E L'ALTRO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ü Partecipa alle attività in modo costruttivo e creativo ü Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato ü Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della propria comunità, apprezza altre tradizioni e culture, mostra rispetto e solidarietà ü Riflette, si confronta, argomenta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta ü Ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, condivide le regole del vivere insieme, riconosce istituzioni e servizi pubblici
<p style="text-align: center;">Contenuti</p>	<p>Giochi di gruppo, conversazioni, circle time, coinvolgimento attivo nelle decisioni, riflessione e valutazione delle esperienze fatte, ricerca di analogie e differenze. Attivazione delle risorse e della motivazione personale di ciascun bambino attraverso la partecipazione attiva, nel rispetto degli interessi, dei tempi e delle modalità individuali</p>

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
3 anni	4 anni	5 anni
<ul style="list-style-type: none"> - Ricercare la relazione con l'adulto - Partecipare alle attività proposte - Avvicinarsi con interesse ai compagni, partecipando ai loro giochi - Accettare serenamente situazioni e materiali nuovi - Mostrare sensibilità nei confronti di un atteggiamento di gratificazione e incoraggiamento - Rispondere positivamente al rimprovero - Mostrare fiducia nelle proprie capacità - Riuscire a superare il 	<ul style="list-style-type: none"> - Condividere spazi, oggetti e giochi - Collaborare per realizzare un lavoro comune - Affermare la propria posizione nella situazione di confronto - Essere consapevole della propria identità - Riconoscere i principali stati d'animo su di sé e sugli altri - Riconoscere ed esprimere le proprie esigenze e gli stati d'animo - Riconoscere il proprio ruolo all'interno della famiglia - Saper intervenire in modo appropriato nelle discussioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipare ai giochi in piccolo e grande gruppo - Collaborare per un lavoro comune - Vivere positivamente nuove esperienze - Partecipare alle proposte interagendo con gli altri - Interagire nel gruppo esprimendo gusti e preferenze - Scoprire valori come la solidarietà, la condivisione, l'amicizia - Conoscere e praticare gesti di cura verso i compagni - Riconoscere i sentimenti descritti in una storia - Interrogarsi e riflettere

<p>disagio emotivo dovuto al distacco dalle figure parentali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Memorizzare le più semplici regole di vita quotidiana (rispetto del turno, ascolto condiviso...) - Trattare con rispetto ciò che appartiene agli altri - Partecipare alla cura dell'ambiente - Conoscere la propria storia - Individuare simboli legati a feste e tradizioni del proprio ambiente - Condividere momenti di festa 	<ul style="list-style-type: none"> - Rispettare le regole della convivenza civile e scolastica - Svolgere piccoli incarichi - Accogliere la diversità - Consolidare l'immagine dell'insegnante come adulto di riferimento - Conoscere alcuni aspetti di culture diverse dalla propria - Conoscere i luoghi più significativi del territorio 	<p>sul senso e il significato di fatti quotidiani</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mettere a disposizione degli altri le proprie cose - Accogliere la diversità come valore positivo - Riconoscere che i diritti e i doveri sono indispensabili per il benessere - Consolidare la capacità di ascolto e di attenzione - Conoscere alcune istituzioni e servizi pubblici del territorio
--	---	---

CAMPO DI ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
<p>IL CORPO E IL MOVIMENTO</p>	<p style="text-align: center;">Il corpo e il movimento</p> <ul style="list-style-type: none"> ü Dimostra autonomia nel movimento e nella cura di sé ü Riconosce i segnali del corpo e gli stati di benessere e/o di malessere ü Riconosce le differenze sessuali ü Adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione ü Si mette in relazione con gli altri, con lo spazio e con i materiali attraverso il corpo ü Interagisce e partecipa a giochi individuali e di gruppo concordando regole ü Controlla e coordina i movimenti nei giochi e nelle attività manuali ü Valuta il rischio ü Prova piacere nel movimento ü Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive relazionali, ritmiche ed espressive del corpo ü Controlla schemi posturali e dinamici ü Si muove nello spazio anche in modo personale ü Contribuisce alla costruzione di giochi motori, corporei, spaziali ü Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e lo rappresenta graficamente

Contenuti	Il gioco nelle sue varie accezioni: gioco-dramma, giochi motori e senso-percettivi, giochi intuitivi, giochi collettivi, giochi individuali. Esperienze motorie anche con l'utilizzo di piccoli attrezzi ed oggetti di uso comune
-----------	---

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
3 anni	4 anni	5 anni
<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire corrette abitudini rispetto all'alimentazione e alla cura di sé - Muoversi con sicurezza nello spazio circostante - Assumere e modificare elementari schemi motori su imitazione - Assumere e cambiare elementari schemi motori su comando verbale - Coordinare il proprio movimento nel camminare, nel correre, nello strisciare, nel rotolare - Manipolare vari materiali, impugnare correttamente il mezzo grafico - Seguire con lo sguardo il proprio gesto grafico - Riconoscere le principali parti del corpo su sé stesso - Eseguire un primo tentativo nel rappresentare la figura umana 	<ul style="list-style-type: none"> - Esprimersi con sicurezza e piacere nel gioco simbolico - Raggiungere una completa autonomia nella routine - Consolidare la propria identità fisica e le differenze con e tra i compagni - Partecipare alle attività motorie di gruppo - Imitare schemi posturali fissi e in movimento, distinguendo tra camminata e corsa - Partecipare a giochi di movimento senza esporsi a rischi evidenti e rispettando le regole - Coordinare il proprio movimento nello spazio rispetto ai compagni - Raggiungere un coordinamento oculo-manuale sufficiente per colorare dentro i bordi, ritagliare lungo linee non frastagliate - Individuare e riconoscere tutte le parti del corpo su di sé e sull'altro - Rappresentare graficamente lo 	<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in atto processi di scoperta rispetto al movimento - Utilizzare i sensi per definire le caratteristiche di alcuni materiali - Riconoscere movimenti e spazi potenzialmente pericolosi - Conoscere e percepire la funzione delle parti del corpo - Esprimere emozioni e sentimenti attraverso il corpo - Esprimere stati d'animo con mimica e movimento - Imitare e riprodurre movimenti semplici e complessi - Orientarsi nello spazio - Eseguire percorsi integrando gli schemi motori - Inventare e costruire affinando la manualità - Affinare la coordinazione visuo - motoria e oculo-manuale - Rappresentare graficamente lo schema corporeo nella posizione statica e dinamica

	schema corporeo nella posizione statica	
--	--	--

CAMPO DI ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
IMMAGINI, SUONI, COLORI	<ul style="list-style-type: none"> ü Usa materiali diversi per rappresentare e comunicare ü Disegna, trasforma, colora secondo la sua creatività ü Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie ü Rappresenta alcune emozioni attraverso la drammatizzazione ü Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte ü Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti ü Inventa accompagnamenti ritmico-sonori usando il corpo e produce semplici sequenze ritmiche
Contenuti	<p>Conversazioni, letture, racconti. Narrazione di eventi personali. Formulazione di ipotesi e giudizi. Conclusioni di racconti aperti. Lettura di immagini e di testi finalizzati a stimolare l'interesse all'ascolto, alla lettura e la curiosità verso la lingua scritta. Giochi simbolici. Attività drammatico-teatrali, uso di burattini e materiale di scena. Attività ritmo-motorie. Utilizzo di strumenti musicali e multimediali. Canti, attività grafico-pittoriche e plastico-manipolative sia individuali che di gruppo</p>

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
3 anni	4 anni	5 anni
<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire giochi simbolici - Sperimentare tecniche pittoriche - Percepire e riconoscere colori nell'ambiente circostante - Dare un nome a ciò che disegna - Produrre elaborati policromatici - Impiegare nei propri elaborati varie tecniche grafico- 	<ul style="list-style-type: none"> - Sperimentare con piacere l'utilizzo di diversi materiali - Eseguire correttamente le consegne dell'insegnante che propone diverse tecniche pittoriche - Saper leggere le immagini deducendone rapporti di causa-effetto e ricostruire verbalmente le 	<ul style="list-style-type: none"> - Sperimentare accostamenti di materiali diversi - Esplorare e conoscere modi diversi per realizzare un'opera d'arte - Sperimentare tecniche pittoriche diverse - Riconoscere e rappresentare forme e strutture - Riprodurre sagome, linee e forme

<p>pittoriche</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare la fantasia attraverso le tecniche espressive - Seguire indicazioni per realizzare oggetti - Esprimere emozioni e vissuti legati alla musica - Accompagnare l'espressione verbale con la mimica e la gestualità - Ascoltare con interesse brevi brani musicali e riprodurli - Imitare sequenze di suoni e rumori prodotti con il corpo (battute mani e piedi, sequenze vocali) - Eseguire movimenti liberi associati all'ascolto di un brano 	<p>sequenze di una breve storia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riprodurre graficamente una storia ascoltata e verbalizzarla - Riprodurre correttamente un elaborato grafico secondo un modello dato - Esprimere la propria fantasia e i propri vissuti - Manipolare con creatività paste modellabili - Ascoltare con piacere un brano musicale accompagnandolo con gesti appropriati - Riprodurre una canzone accompagnandola con i gesti - Riprodurre un semplice ritmo con le mani o con strumenti musicali - Modulare il volume della voce 	<ul style="list-style-type: none"> - Esplorare e conoscere differenti modi di rappresentare - Migliorare la percezione della figura sfondo - Manipolare e trasformare immagini con diverse forme espressive - Migliorare la percezione delle relazioni spaziali e delle proporzioni - Acquisire fiducia nelle proprie capacità espressive - Esprimere emozioni e vissuti legati alla musica - Provare interesse verso il fenomeno sonoro - Esplorare il suono e scoprire i suoi parametri - Confrontare e riconoscere suoni diversi - Percepire il ritmo attraverso il movimento
---	---	--

CAMPO DI ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
<p>I DISCORSI E LE PAROLE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ü Usa il linguaggio per esprimersi e comunicare ü Dimostra fiducia nell'esprimere agli altri le proprie caratteristiche e inclinazioni ü Arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi ü Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole ü Usa il linguaggio verbale in modo appropriato e pertinente alle diverse situazioni ü Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati ü Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la

	<p>creatività e la fantasia</p> <p>ü Formula ipotesi sulla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura</p>
Contenuti	<p>Conversazioni, letture, racconti. Narrazione di eventi personali. Formulazione di ipotesi e giudizi Conclusioni di racconti aperti. Lettura di immagini e di testi finalizzati a stimolare l'interesse all'ascolto e alla lettura e la curiosità verso la lingua scritta. Esercizi e giochi fonologici e meta-fonologici</p>

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
3 anni	4 anni	5 anni
<ul style="list-style-type: none"> - Pronunciare correttamente tutti i fonemi - Articolare ed eseguire nella giusta posizione i movimenti bucco - fonatori - Superare la frase "olofrastica" (parola-frase) - Usare una frase strutturata - Usare una coppia di parole (nome-azione) per esprimersi - Raccontare le proprie esperienze di vita quotidiana - Memorizzare e riprodurre semplici filastrocche - Prestare attenzione all'ascolto, comprendere semplici consegne - Produrre personali elaborati grafici cercando di dar loro un significato 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere la lingua italiana, usarla per esprimersi in contesti diversi - Comunicare verbalmente le proprie necessità - Usare la lingua per interagire con adulti e coetanei in conversazioni guidate dall'insegnante o spontanee - Acquisire la consapevolezza che il confronto con gli altri necessita di regole - Memorizzare brevi poesie e filastrocche - Riflettere sul senso delle parole e interessarsi al significato di parole nuove - Eseguire semplici drammatizzazioni - Sviluppare il piacere per la lettura e l'amore per il libro - Ascoltare con attenzione storie e 	<ul style="list-style-type: none"> - Usare parole appropriate per descrivere oggetti, situazioni o spiegare le proprie scelte - Usare il linguaggio per interagire e comunicare - Rafforzare la capacità di parlare in modo corretto - Partecipare attivamente ed in modo pertinente alle discussioni - Raccontare esperienze personali - Riflettere sulla funzione del codice scritto - Arricchire il lessico e riflettere sulla struttura della frase - Consolidare il piacere della lettura - Ascoltare e comprendere storie, racconti narrazioni - Riorganizzare verbalmente le fasi di una storia

	<p>racconti di vario genere</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare i personaggi principali di una storia - Riordinare la sequenza di una storia suddivisa in tre momenti consecutivi - Scegliere e sfogliare libri leggendone e immagini - Scoprire l'esistenza di linguaggi diversi - Confrontarsi con culture e lingue differenti dalla propria - Leggere le immagini distinguendole dalla parola scritta 	<ul style="list-style-type: none"> - Percepire somiglianze e analogie tra fonemi, sillabe e parole - Stabilire associazioni logiche - Sperimentare la produzione di rime - Sviluppare sensibilità verso il linguaggio poetico - Confrontare e individuare somiglianze e differenze nelle parole - Riconoscere le parole e avvicinarsi alla scrittura spontanea - Cogliere la presenza di parole nuove e scoprirne il significato - Riflettere sulla lingua materna, confrontandola con lingue diverse, apprezzando e sperimentando la pluralità linguistica
--	---	---

CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
LA CONOSCENZA DEL MONDO	<p style="text-align: center;">La conoscenza del mondo Oggetti, fenomeni, viventi</p> <ul style="list-style-type: none"> ü Osserva e analizza l'ambiente e mette in relazione diversi fenomeni ed elementi ü Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali registrandone i cambiamenti ü Ha acquisito comportamenti corretti per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente ü Ordina oggetti e materiali e ne identifica alcune proprietà

<p>OGGETTI FENOMENI VIVENTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ü Osserva, descrive, usa strumenti ed utensili ü Colloca le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana ü Riferisce eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo ü Osserva e descrive i cambiamenti che avvengono nei materiali ü Usa simboli per registrare la proprietà delle cose, dei fenomeni, dei materiali <p style="text-align: center;">La conoscenza del mondo Numero e Spazio</p> <ul style="list-style-type: none"> ü Confronta e valuta quantità, riflette sull'ordine delle cose, cerca relazioni, regole e regolarità ü Riconosce e usa il linguaggio matematico dei segni e dei simboli dando prova di capire e raccontando ciò che vede ü Ha familiarità con la strategia del contare e dell'operare con i numeri ü Ha familiarità con le strategie necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità ü Si relaziona con lo spazio e con gli oggetti cercando soluzioni personali ü Opera scelte autonome, prende iniziative, media e riflette su quello che fa considerando i punti di vista ü Organizza le nuove conoscenze con ciò che già sa, si dimostra attivo, partecipe e impegnato ü Nota i significati matematici nel contesto e trova indizi e similitudini, differenze e relazioni ü Dimostra curiosità ed interesse per i fatti del mondo
<p>NUMERO E SPAZIO</p>	<p>Contenuti</p> <p>Attività di "matematizzazione" in contesti operativi organizzati e in situazioni di routine. Attività di osservazione e sperimentazione. Narrazioni, lettura di immagini, conversazioni, rilettura di esperienze. Conoscenza di sé e della propria storia. Conoscenza di ritmi e cicli temporali. Esplorazione della natura e ambientazione nello spazio. Esperienze di cucina. Attività di interesse biologico (semine, coltivazioni, allevamenti). Rappresentazione grafica e simbolica delle esperienze. Attività di manipolazione e costruzione</p>

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
Oggetti, fenomeni, viventi		
3 anni	4 anni	5 anni
<ul style="list-style-type: none"> - Prestare attenzione, chiedendo spiegazioni a eventi o situazioni poco conosciute 	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare la natura e i suoi fenomeni con curiosità ed interesse ponendo domande e 	<ul style="list-style-type: none"> - Esplorare i materiali usando diversi canali sensoriali - Osservare l'ambiente

<ul style="list-style-type: none"> - Usare i sensi per esplorare - Localizzare e descrivere gli oggetti presenti nell'ambiente - Partecipare a processi di ricerca intorno a materiali e strumenti - Collocare gli oggetti al posto giusto - Riconoscere e descrivere i fenomeni osservati - Ricostruire e verbalizzare le scansioni temporali di un evento(prima/dopo) - Discriminare sopra e sotto - Distinguere dentro-fuori 	<p>cercando spiegazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Denominare le quattro stagioni e riconoscere le principali caratteristiche - Osservare con interesse in esperimento scientifico formulando ipotesi di spiegazione - Mettere in relazione e registrare fatti e fenomeni - Sviluppare sensibilità e rispetto per la natura e per tutti gli esseri viventi del mondo vegetale e animale - Individuare le caratteristiche percettive (colore, forma, dimensione) - Ricostruire le fasi di un'esperienza vissuta distinguendo prima – dopo - Iniziare ad orientarsi nel tempo distinguendo tra eventi già avvenuti (passato) e ancora da venire (futuro) - Individuare punti di riferimento temporali nella giornata scolastica - Intuire la ciclicità del tempo 	<p>e porsi domande</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione,ordinare, fare corrispondenze - Osservare i cambiamenti - Esplorare con curiosità le caratteristiche del mondo animale - Partecipare a processi di ricerca - Usare correttamente materiali e strumenti - Ricostruire quanto si è fatto, vissuto, sentito anche attraverso l'uso di simboli - Mettere in relazione, ordinare, creare corrispondenze - Formulare domande, interpretazioni e opinioni su fatti o fenomeni - Cercare spiegazioni seguendo un'argomentazione logica
---	---	--

Numero e spazio		
3 anni	4 anni	5 anni
<ul style="list-style-type: none"> - Raggruppare e ordinare oggetti della stessa dimensione - Classificare oggetti in 	<ul style="list-style-type: none"> - Distinguere semplici quantità (tanto, poco, niente) - Individuare 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere alcuni significati e funzioni del numero - Operare con i numeri

<p>base al colore</p> <ul style="list-style-type: none"> - Classificare oggetti in base alla forma - Riconoscere tra due oggetti il più grande e il più piccolo - Affinare le personali abilità di conteggio - Riconoscere in situazione il prima e il dopo - Sperimentare il concetto di sopra e sotto con il corpo e con gli oggetti - Sperimentare in situazione il concetto di davanti e dietro - Riconoscere e descrivere le caratteristiche di una forma - Operare con figure geometriche, grandezze e misure 	<p>l'appartenenza ad un insieme</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riordina almeno tre oggetti in una seriazione (piccolo, medio, grande) - Compiere associazioni logiche individuando relazioni di causa-effetto - Iniziare ad utilizzare semplici simboli intuitivi (per indicare presenze e assenze, per il tempo meteorologico) - Utilizzare la conta numerica come "filastrocca dei numeri" accompagnandola con il gesto dell'indicare - Compiere misurazioni in maniera intuitiva attraverso il confronto (più alto/più basso, più lungo/più corto) - Orientarsi con sicurezza nello spazio scolastico - Eseguire un percorso strutturato sulla base di indicazioni verbali - Conoscere i principali concetti topologici (dentro/fuori, sopra/sotto, davanti/dietro) - Riconoscere e riprodurre le principali forme geometriche (cerchio, quadrato, triangolo) 	<p>associando grandezze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e usare il linguaggio simbolico - Aggiungere, togliere, valutare quantità e misure - Riconoscere l'importanza del punto di vista in una situazione spaziale - Capire il significato del numero nel contesto in uso - Classificare, riconoscendo differenze e associando elementi - Commentare, individuare collegamenti, operare semplici inferenze - Riconoscere l'utilità di semplici strumenti per contare e misurare - Imparare ad usare il linguaggio simbolico e tecnologico - Osservare, descrivere, confrontare le forme geometriche - Porre attenzione all'ordine e al ritmo di una forma in una sequenza - Usare strategie personali per risolvere situazioni
---	---	---

In sintesi

**PROFILO delle COMPETENZE TRASVERSALI
dello studente al termine della scuola dell'infanzia**

DOCUMENTAZIONE E VALUTAZIONE DEL PERCORSO SCOLASTICO DEI BAMBINI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

PREMESSA

La verifica delle abilità e delle competenze raggiunte è affidata ad un'osservazione sistematica attenta:

- 1) dei comportamenti dei bambini durante le attività di esplorazione, produzione, relazione e comunicazione siano esse condotte in piccolo gruppo di livello omogeneo che in gruppo allargato generalmente eterogeneo
- 2) dei prodotti realizzati dai bambini spontaneamente e su richiesta.

La registrazione delle competenze personali maturate viene registrata su scheda di valutazione predisposta dalle insegnanti in considerazione degli obiettivi formativi propri delle Unità di Apprendimento alla fine del primo quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico.

Per la valutazione si terrà conto dei seguenti fattori:

- autonomia
- disponibilità ad apprendere e capacità di interagire
- competenze maturate

Simboli per la registrazione delle prove

valutazione impossibile	n v
livello insufficiente	NO
livello medio con qualche incertezza	IN PARTE
livello buono/ottimo	SI

n v	quando la frequenza limitata impedisce ogni forma di osservazione e lo svolgimento di attività e/o prove
NO	quando nella maggior parte dei contesti osservati il bambino ottiene risultati decisamente inferiori ai traguardi attesi
IN PARTE	quando il bambino, pur facendo registrare progressi nello sviluppo delle sue capacità, raggiunge risultati in ordine al saper essere e al saper fare troppo modesti rispetto ai traguardi attesi
SI	quando il bambino fa registrare uno sviluppo costante delle sue capacità e raggiunge risultati buoni o molto buoni nelle prove e rispetto al saper essere

SCHEDA PER LA REGISTRAZIONE DELLA SITUAZIONE INIZIALE

Alunno
 Nato a il
 Scuola dell' Infanzia di sezione
 anno scolastico

IL BAMBINO

SA ESPRIMERE I PROPRI BISOGNI

SA ESPRIMERE SENTIMENTI ED EMOZIONI

POSSIEDE UN BUON LIVELLO DI AUTONOMIA:

- nelle situazioni di gioco

- nelle situazioni di lavoro

- nel muoversi in spazi conosciuti

- nel soddisfare bisogni primari

GESTISCE PICCOLI INCARICHI

PORTA A TERMINE GIOCHI ED ATTIVITA'

SA COMUNICARE LE PROPRIE ESIGENZE

RICONOSCE LE PERSONE IN CONTESTI DIVERSI

SA INDIVIDUARE I RUOLI DELLE PERSONE CONOSCIUTE

COMPRENDE I BISOGNI DEGLI ALTRI

SA GIOCARE: - nel piccolo gruppo

- nel grande gruppo

Nel caso di alunni iscritti agli anni successivi al primo e che provengono da altre scuole dell'Infanzia si osserverà:

SA GIOCARE E LAVORARE: - nel piccolo gruppo

- nel grande gruppo

MANIFESTA ATTEGGIAMENTI DI DISAGIO VERSO ESPERIENZE NUOVE

SA RISPETTARE SEMPLICI REGOLE DI CONVIVENZA

SA RISPETTARE LE REGOLE NEI GIOCHI GUIDATI

NEI CONFRONTI DEGLI ALTRI E': - disponibile

- non disponibile

- ha un atteggiamento di rifiuto

RISPETTA E CURA LE PROPRIE COSE

RISPETTA E RIORDINA L'AMBIENTE

ALTRE OSSERVAZIONI

.....

RILEVAZIONE DEI DATI

Per la compilazione di questa scheda si fa riferimento alle competenze personali accertate nei primi giorni di frequenza

LEGENDA:

valutazione impossibile	n v
livello insufficiente	NO
livello medio con qualche incertezza	IN PARTE
livello buono /ottimo	SI

**VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE PER ACCERTARE LO SVILUPPO PERSONALE E SOCIALE DEI BAMBINI
AL 1° ANNO DI FREQUENZA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Alunno
 Nato a il
 Scuola dell' Infanzia di sezione
 anno scolastico

	GENNAIO	GIUGNO
FREQUENZA (regolare - saltuaria - irregolare per malattia)		
COMPORAMENTO (adeguato - non adeguato)		
ATTEGGIAMENTO VERSO LE PROPOSTE (dimostra interesse - è propositivo - si adegua - aspetta di essere sollecitato - se può rimane in disparte - si rifiuta)		
ATTEGGIAMENTO VERSO LE SITUAZIONE NUOVE (si dimostra curioso - si impegna per capire - le comprende e le vive serenamente - appare disorientato - manifesta diffidenza - manifesta indifferenza)		
UTILIZZA IN MODO APPROPRIATO I SERVIZI IGIENICI		
MANGIA DA SOLO		
RICONOSCE DI APPARTENERE AL GRUPPO SEZIONE		
RICONOSCE I COMPAGNI DI SEZIONE E RICORDA IL LORO NOME		
RICERCA I COMPAGNI DI SEZIONE PER GIOCARE E LAVORARE		
ACCETTA DI LAVORARE CON BAMBINI ED INSEGNANTI DI ALTRE SEZIONI		
SI ESPRIME IN MODO COMPRENSIBILE		
COMUNICA CONTENUTI SOGGETTIVI		
SA RACCONTARE UN'ESPERIENZA CON L'AIUTO DI DOMANDE STIMOLO		
SA INDICARE SU SE STESSO: TESTA E LE PARTI CHE LA COMPONGONO, COLLO, TRONCO, BRACCIA, MANI, GAMBE, GINOCCHIO, PIEDI		
SA ROTOLARE, CORRERE, STRISCIARE, CAMMINARE EVITANDO OSTACOLI		
SA COLLOCARSI SU COMANDO: SOPRA/SOTTO - DENTRO/FUORI - DAVANTI/DIETRO - VICINO/LONTANO		
SA DISEGNARE LA FIGURA UMANA (TESTA -TRONCO – ARTI)		
RAPPRESENTA GRAFICAMENTE ALCUNI PARTICOLARI DEL VISO		
RICONOSCE I COLORI: ROSSO, GIALLO, VERDE, BLU, BIANCO, NERO		
SA RAGGRUPPARE OGGETTI E BLOCCHI LOGICI PER COLORE		
SA RAGGRUPPARE OGGETTI E BLOCCHI LOGICI PER GRANDEZZA		
ALTRE OSSERVAZIONI		

LEGENDA:

valutazione impossibile

n v

livello insufficiente

NO

livello medio con qualche incertezza

IN PARTE

livello buono /ottimo

SI

**VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE PER ACCERTARE LO SVILUPPO PERSONALE E SOCIALE DEI BAMBINI
AL 2° ANNO DI FREQUENZA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Alunno

Nato a il

Scuola dell' Infanzia di sezione

anno scolastico

	GENNAIO	GIUGNO
FREQUENZA (regolare - saltuaria - irregolare per malattia)		
COMPORAMENTO (adeguato - non adeguato)		
INTERAGISCE CON I COMPAGNI IN MODO POSITIVO SIA NELLE ATTIVITA' CHE NEL GIOCO LIBERO		
ATTEGGIAMENTO VERSO LE PROPOSTE (dimostra interesse - è propositivo - si adegua - aspetta di essere sollecitato - se può rimane in disparte - si rifiuta)		
ATTEGGIAMENTO VERSO LE SITUAZIONE NUOVE (si dimostra curioso - si impegna per capire - le comprende e le vive serenamente - appare disorientato - manifesta diffidenza - manifesta indifferenza)		
E' SENSIBILE AL RINFORZO		
CHIEDE APPROVAZIONE PER IL PROPRIO OPERATO		
RISPETTA LE REGOLE D'USO CHE GLI SONO STATE COMUNICATE		
MOSTRA SICUREZZA NEI MOVIMENTI E FIDUCIA NELLE PROPRIE CAPACITA' MOTORIE		
SI ESPRIME IN MODO ARTICOLATO		
COMUNICA CORRETTAMENTE CONTENUTI SOGGETTIVI		
COMUNICA CORRETTAMENTE CONTENUTI OGGETTIVI		
SA RIPETERE UNA STORIA PRECEDENTEMENTE ASCOLTATA RISPETTANDO LA SUCCESSIONE LOGICA E SPAZIO – TEMPORALE		
SA DISEGNARE LA FIGURA UMANA IN MODO COMPLETO		
ILLUSTRA ESPERIENZE E VISSUTI		
RAPPRESENTA GRAFICAMENTE UNA STORIA ASCOLTATA		
CLASSIFICA IN BASE A SEMPLICI CRITERI		
DESCRIVE LE CARATTERISTICHE PERCETTIVE (COLORE, FORMA, DIMENSIONE)		
INTUISCE LA PROGRESSIONE NUMERICA (almeno fino al numero 5)		

ALTRE OSSERVAZIONI

LEGENDA:

valutazione impossibile	n v
livello insufficiente	NO
livello medio con qualche incertezza	IN PARTE
livello buono /ottimo	SI

ISTITUTO COMPRENSIVO "ORVIETO – MONTECCHIO"
Via dei Tigli, 2 05018 ORVIETO – C.F. 90017200552
0763/302485 Fax: 0763/305665
Cod. TRIC82200B
Email: tric82200b@istruzione.it
Website: www.orvietomontecchio.gov.it

**OSSERVAZIONI FINALI PER IL PASSAGGIO
DALLA SCUOLA DELL' INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA**

Scuola dell' Infanzia di

Anno Scolastico/.....

Alunno

Nato a : il

Anni di frequenza 1 2 3 Oltre

Tipo di frequenza: regolare saltuaria

Esperienze significative realizzate nella Scuola dell'Infanzia
(nell'ultimo anno di frequenza)

Attività di sezione

Attività di intersezione

Laboratori

-
-
-
-
-

Uscite nell'ambiente

-
-
-
-
-
-

ABILITA' GENERALI

	gennaio	giugno
Metacognizione		
21 Quando non capisce qualcosa, sembra rendersene conto (chiede chiarimenti, dimostra in qualche modo di non aver capito)		
22 Di fronte a situazioni che lo mettono in difficoltà non tende ad abbandonare il compito, ma a persistere in questo		
23 Il bambini dice che non riesce a lavorare perché disturbato da rumori o stimoli presenti		

Altre abilità cognitive (memoria, prassie, orientamento)		
24 Riesce ad imparare brevi filastrocche a memoria		
25 Sa ripetere con parole sue quanto gli è stato appena detto		
26 Riesce a ricordare le informazioni, gli esempi e gli ordini dati a voce in precedenza		
27 Riconosce che parole stampate, lettere o simboli grafici sono gli stessi che gli sono già stati presentati il giorno precedente	N.V.	
28 È capace di tenere a mente più cose contemporaneamente (per esempio se gli si chiede di andare a prendere tre oggetti li ricorda tutti)		
29 Riesce a disegnare una figura umana in cui siano riconoscibili la testa, il corpo, le braccia e le gambe, i particolari del viso, delle mani e dei piedi		
30 Riesce a copiare una semplice figura geometrica (ad esempio un triangolo) in modo che questa risulti riconoscibile		
31 Sa sfruttare adeguatamente lo spazio del foglio e del quaderno in generale, quando disegna o scrive		
32 Ha una buona capacità di seguire semplici comandi che implicano relazioni spaziali (es. alto/basso, davanti/dietro, di fianco a)		
33 Si orienta bene e prontamente nello spazio (ad esempio quando deve dirigersi verso un determinato luogo, oggetto o persona)		

ABILITA' SPECIFICHE		
Pre-alfabetizzazione	gennaio	giugno
34 Dimostra di saper discriminare uditivamente le differenze nei suoni delle lettere all'interno delle parole (ad esempio: belle/pelle, casa/cosa)	N. V.	
35 Sa percepire e ripetere esattamente parole nuove subito dopo averle sentite		
36 Capisce che le parole sono composte da suoni (fonemi) separati	N. V.	
37 Sa distinguere i grafemi da altri segni grafici	N.	
38 Riesce a scrivere il suo nome		
39 Riesce a copiare una semplice parola (ad esempio "tavola" scritta in stampatello maiuscolo)	N. V.	
Pre-matematica		
40 Comprende a che quantità corrispondono i numeri da 1 a 10 (ad esempio risponde adeguatamente se gli si chiede di prendere un certo numero di oggetti)		
41 Sa confrontare numerosità diverse: tra due insiemi di oggetti, riconosce quale ne contiene di più e quale di meno (ad esempio tra due insiemi di 4 e 6 palline)		
42 Sa fare piccoli ragionamenti basati su aggiungere e togliere (ad esempio: Marco ha tre palloncini, ne volano via due; Marco adesso ne ha di più o di meno?)	N. V.	

ALTRE OSSERVAZIONI

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Il documento di valutazione include il "QUESTIONARIO OSSERVATIVO IPDA per i bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia (Terreni, Tretti, Corcella, Cornoldi, Tressoldi, 2002 Facoltà di Psicologia Università degli Studi di Padova distribuzione Erickson).

E' compilato secondo i criteri prestabiliti per una corretta misurazione e nel rispetto delle istruzioni impartite con il Questionario Osservativo IPDA.

Per la valutazione degli item si utilizzano i seguenti punteggi:

1 – per niente / mai
2 – poco / a volte
3 – abbastanza / il più delle volte
4 – molto / sempre

Per gli item che indicano più attività o la valutazione di abilità multiple si consiglia di attribuire a ciascuna un numero e differenziare la risposta

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

anno scolastico 2019 / 2020

LE INSEGNANTI lavorano insieme, nell'ottica della valorizzazione delle risorse umane e professionali, al fine di offrire una migliore qualità del servizio.

Curano con attenzione la relazione con gli alunni e le famiglie e ricercano soluzioni efficaci per assicurare una comunicazione scuola/famiglia nel rispetto dei ruoli di ognuno

Si impegnano a :

Creare un ambiente sereno e affettivamente rassicurante per i bambini/e

Creare percorsi educativi partendo dagli interessi dei bambini, nel rispetto dei tempi evolutivi di ciascuno

Gratificare i bambini, durante i loro progressi, per aiutarli a sviluppare un'immagine positiva di sé

Concordare le regole di convivenza e farne capire l'importanza

Costruire percorsi in cui i bambini e le bambine siano stimolati e sostenuti a fare da soli, in cui possano fare scelte, confrontarsi e costruirsi opinioni.

Creare situazioni affinché i bambini possano sperimentare, rielaborare, comunicare, conoscere, imparare

I GENITORI si impegnano a:

Vivere serenamente il distacco dai figli

Adottare atteggiamenti di fiducia nei confronti della scuola

Collaborare con le insegnanti, non delegando ad esse il proprio ruolo educativo

Conoscere l'organizzazione della scuola, rispettarne le regole, aiutare i bambini a fare altrettanto

Incentivare il bambino ad essere autonomo, non sostituendolo in ciò che può fare da solo, spingendolo a provare e riprovare...anche a casa

Ascoltare il bambino mentre racconta, dare valore alle esperienze vissute a scuola

Partecipare attivamente alla vita scolastica

Perché la Scuola dell'Infanzia possa essere realmente il primo grado del sistema scolastico, paritario agli altri ordini di scuola, è indispensabile una effettiva e proficua collaborazione. A tal fine si ritiene indispensabile condividere ed attuare insieme la seguente organizzazione dei tempi e delle modalità.

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

ORARI

La scuola di

Porano funziona, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.15 alle ore 16.15 (con adattamento orario nei mesi di settembre e giugno quando la scuola termina le attività alle ore 15.15) come sotto indicato:

dal 11 al 29 settembre 2019 ore 8.15 - 15.15

dal 30 settembre 2019 al 09 giugno 2020 ore 8,15 – 16.15

dal 10 al 30 giugno 2020 ore 8.15 - 15.15

La scuola accoglie i bambini tra le 8.10 e le 9.30. Oltre questo orario non è consentito l'ingresso perché iniziano le attività strutturate ed i laboratori.

I genitori sono quindi invitati a rispettare l'orario di ingresso a partire dai primi giorni di scuola.

Potranno uscire nell'orario compreso **tra le 13.00 e le 13.30** e a partire dalle **15.30**, fatte salve le esigenze/ricieste particolari, da far presente al Dirigente Scolastico.

Nel caso la famiglia scegliesse, eccezionalmente, di non usufruire del servizio di mensa è consentita l'uscita nel tempo compreso tra **le 12.00 e le 12.15**. Si invitano fermamente i Genitori a non chiedere il ritiro prima delle ore 12.00 poiché tutti gli alunni sono impegnati nelle attività didattiche programmate.

La non utilizzazione del servizio di mensa non preclude la partecipazione alle attività pomeridiane; pertanto con apposito modulo la famiglia può ritirare il proprio figlio da scuola al momento del pranzo e riportarlo entro le ore 13.00 firmando anche lo spazio previsto per documentare l'avvenuto rientro.

In sintesi:

ingresso 8.15 / 9.30
uscite tra le 12.00 e le 12.15 (senza il pranzo)
" 13:00 e le 13.30 (con il pranzo)
" 15.30 e le 16.15 (dal 30 settembre al 09 giugno)

QUANDO LA SCUOLA FUNZIONA FINO ALLE 15.15 RIMANGONO VALIDE SOLTANTO LE PRIME TRE FASCE ORARIE

OGNI INGRESSO ED USCITA NON COMPRESI NELLE FASCE DEVONO ESSERE DOCUMENTATI CON SPECIFICA AUTORIZZAZIONE DELLA DIRIGENTE O SE OCCASIONALI CON RICHIESTA SCRITTA SU MODELLO FORNITO DAI BIDELLI

Per garantire un ordinato funzionamento della vita scolastica

- La mattina i genitori lasceranno giacche e zaino all'ingresso, in modo ordinato, nello spazio della propria sezione sul contrassegno del proprio bambino, il buono pasto o l'eventuale richiesta se non dovesse usufruire del pranzo nella scatola corrispondente alla propria sezione e dovranno accompagnare i bambini, che saranno accolti dalle insegnanti, fino alla porta della sezione di appartenenza o delle sezioni dove avviene l'accoglienza degli alunni che arrivano a scuola entro le ore 8.45.
- **Non è consentito entrare nelle sezioni non ancora occupate o negli altri ambienti scolastici.**
- Il lunedì mattina o quando necessario, il bambino dovrà arrivare in classe con asciugamano pulito e quanto concordato con gli insegnanti di sezione (es pannolini, indumenti e quant'altro) che saranno lasciati nello zaino o riconsegnati di solito il venerdì
- Nei primi giorni (orientativamente le prime due settimane sarà invece garantita la permanenza dei genitori dei nuovi iscritti per il tempo necessario a consentire un sereno inserimento (si consiglia comunque una permanenza che non superi i 20 / 30 minuti)
- La scuola aderisce alle iniziative educative e culturali promosse da Slow Food. Da molti anni la colazione (a base di frutta e pane integrale, a volte yogurt) è fornita dalla scuola. **Viene garantita a tutti i bambini.**

Colazioni diverse, fornite dalle famiglie, vanno consumate prima dell'ingresso a scuola

In considerazione di quanto appena scritto **ogni genitore deve informare tempestivamente e documentare con certificato medico allergie e intolleranze del proprio figlio**

- Siccome l'ingresso a scuola non è previsto oltre le ore 9.30; qualora dovesse eccezionalmente verificarsi un ritardo il genitore dovrà compilare il "modulo di ingresso in ritardo" e affiderà il proprio figlio al bidello addetto alla sorveglianza che lo accompagnerà, appena libero da altre mansioni, nella sezione di appartenenza. I genitori non possono accompagnare i bambini fino alle sezioni né possono conferire con le insegnanti durante le attività
- Per l'uscita i bidelli preleveranno i bambini dalle sezioni e li consegneranno ai genitori che attenderanno all'ingresso o . **Si chiede pertanto ai Genitori di rispettare i tempi e le modalità del Personale Ausiliario, evitando inutili pressioni, poiché gli alunni prelevati dalle sezioni sono affidati alla responsabilità dei Collaboratori Scolastici e la porta d'ingresso dovrà rimanere costantemente vigilata da almeno un Collaboratore.**

I GENITORI IN ATTESA DI RITIRARE I PROPRI FIGLI NON POSSONO APRIRE LA PORTA D' INGRESSO. TALE OPERAZIONE PUO' ESSERE FATTA SOLO DAL PERSONALE DELLA SCUOLA

Si chiede inoltre, dopo il ritiro dei bambini, di evitare soste nei locali interni di pertinenza della scuola ma di utilizzare, per i momenti socializzanti, il piazzale esterno

- **Durante l'attesa degli alunni o dopo aver ritirato i bambini, per motivi di sicurezza, è assolutamente vietato andare nelle aule o negli ambienti di servizio perché occupate dagli alunni impegnati nelle attività didattiche o dal personale per le operazioni di pulizia. Eventuali necessità saranno soddisfatte, nei limiti del possibile, dal personale scolastico**

- **Gli alunni potranno essere consegnati solo ai genitori o a persone maggiorenni delegate per iscritto dal/i genitore/i sul modulo fornito dalla scuola e identificabili dal personale scolastico addetto alla vigilanza. Variazioni, anche occasionali, devono essere annotate dal Genitore sul modulo suddetto previa comunicazione all'insegnante e ai Collaboratori scolastici**

- L'entrata dopo le ore 9.30 potrebbe determinare l'esclusione dal servizio di mensa.

L'uscita, per qualsiasi motivo, prima del pranzo, dopo che questo è stato prenotato comporta il pagamento dell'intera quota giornaliera

- Non è obbligatorio indossare il grembiule, si ricorda però che a scuola i bambini usano materiali atossici ma che possono macchiare in modo irrimediabile. E' quindi sconsigliato indossare abiti ricercati e di particolare valore
- Si raccomanda un abbigliamento pratico al fine di concorrere a rendere i bambini sempre più autonomi Sono quindi da evitare cinture, chiusure particolari, nastri e accessori simili.
Sono vivamente consigliate scarpe con lo strappo
- Si consiglia inoltre di dotare il bambino di un cambio completo da lasciare a scuola o nello zaino che comprenda anche un paio di scarpe di "emergenza" (anche non più in uso purché di numero adeguato)
- Ogni bambino dovrà essere munito di asciugamano contrassegnato e, specie se raffreddato, di fazzoletti monouso, in quantità congrua al bisogno
- Si fa appello al buon senso e al controllo costante dei genitori perché i bambini non portino a scuola cose che possano mettere a repentaglio l'incolumità propria e degli altri bambini (es. medicinali, oggetti pericolosi, giochi composti da pezzi minuscoli e mobili e quant'altro); né portino a casa oggetti della scuola o di altri. ALLA LUCE DELLE RECENTI DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA I BAMBINI NON POSSONO PORTARE GIOCHI DA CASA
- Previo accordo con le insegnanti e nel rispetto del Regolamento di Istituto, qualora si vogliano inviare a scuola cibi e bevande per festeggiare compleanni o altri eventi sono da preferire quelli confezionati, di marche conosciute e con filiera riconoscibile. Sono vietate preparazione con creme e panna, bibite gassate, preparazioni con liquori e altri alcolici. Si raccomanda di controllare la data di scadenza e di accertarsi di eventuali casi di intolleranza e allergia
- Qualora ci fosse avvertenza di pidocchi o lendini ne sarà data comunicazione scritta affissa all'ingresso principale Si ricorda però che è essenziale, ai fini della prevenzione e del contenimento della diffusione, il controllo frequente e accurato dei capelli dei propri figli, l'inizio tempestivo del trattamento antiparassitario e della comunicazione alla scuola. Sul sito web della scuola è disponibile brochure informativa
- In caso di infortunio, nonostante la presenza e la vigilanza del docente, prestate le prime cure e valutata l'eventuale gravità, sarà cura delle insegnanti e del personale presente contattare telefonicamente i genitori o altri conviventi. In caso di gravità sarà contattato il servizio di pronto soccorso 118 (ambulanza).
I Docenti presenteranno apposita descrizione dei fatti entro tre giorni dall'accaduto.
I Genitori produrranno in Segreteria il certificato medico del Pronto Soccorso entro tre giorni dall'evento

Si fa appello alla sensibilità e al buon senso di ogni genitore perché osservi scrupolosamente lo stato di salute del proprio figlio e eviti di farlo frequentare in caso di sintomatologie conclamate per il rispetto del bambino e degli altri alunni

INFORMAZIONI ALLE FAMIGLIE

Si ricorda che sono programmati:

- tre Consigli di Intersezione (Dirigente Scolastico, docenti, rappresentanti dei genitori), nel periodo compreso tra novembre 2019 e giugno 2020, con calendario da definire
- Assemblee nei mesi di settembre e ottobre 2019 e in ogni altro momento ritenuto funzionale dalle componenti interessate (Dirigente, docenti e collaboratori, genitori)
- Udienze (colloqui individuali) nei mesi di novembre 2019 e febbraio 2020 **Come stabilito dal Regolamento di Istituto durante le udienze i bambini non possono stare a scuola**
- Nei casi di reale e sopraggiunta necessità sarà possibile prenotare, anche telefonicamente, attraverso la Segreteria dell'Istituto (tel. 0763 302485) o il coordinatore di plesso (tel. 0763 374018) un incontro con l'insegnante di sezione secondo il calendario di ricevimento pubblicato nella bacheca della scuola.

Le date delle udienze e delle assemblee saranno pubblicizzate con comunicazione affissa sulla porta di ingresso della scuola o con comunicazioni esposte nell'atrio se è richiesta la firma dei genitori per presa visione. Sarà utilizzata la stessa modalità anche per altre informazioni di tipo scolastico e per la pubblicizzazione di eventi di interesse pubblico. **Si invitano pertanto tutte le famiglie a visionare sistematicamente le comunicazioni esposte e a controllare ogni giorno lo zaino dei propri figli in considerazione del fatto che alcune informazioni potrebbero essere inviate direttamente a casa**

Informazioni dettagliate sulle attività educative e le iniziative alle quali la scuola partecipa, informazioni generali riguardanti il funzionamento dell'Istituto Comprensivo possono essere consultate sul sito web

Io/Noi sottoscritto/i

.....
genitore/i dell'alunno.....

confermo/i amo di aver preso visione e sottoscritto il presente patto formativo

Orvieto settembre 2019

Firma

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

La famiglia entra nella scuola come co-protagonista della relazione educativa condividendone responsabilità ed impegni nel rispetto di competenze e ruoli.

La scuola pertanto:

- favorisce la partecipazione della famiglia, sede primaria dell'educazione del bambino, alla vita della scuola, come previsto dalle norme sugli organi collegiali, rispettando le sue scelte educative e tenendo conto di esigenze organizzative
- formula le proposte educative e didattiche fornendo in merito ad esse informazioni chiare e leggibili
- rende conto periodicamente degli apprendimenti dei singoli alunni in ambito disciplinare e sociale
- individua iniziative tese al sostegno ed al recupero dei soggetti in situazione di handicap, svantaggio, disagio, difficoltà
- mantiene rapporti costanti con le famiglie attraverso incontri assembleari ed individuali

I momenti assembleari sono il luogo privilegiato di costruzione di un valore condiviso in quanto rispondono alle esigenze del dibattito, di proposizione, di confronto culturale e si articolano in:

- Assemblee per l'elezione dei rappresentanti di classe o di sezione
- Assemblee di intersezione per la presentazione e l'aggiornamento delle programmazioni e dell'andamento delle attività didattiche
- Colloqui individuali
- Assemblee di classe o di plesso convocate su problemi specifici
- Momenti di incontro realizzati in occasione di festività tradizionali e/o locali
- Momenti di incontro realizzati nell'ambito di specifici progetti

ISTITUTO COMPRENSIVO ORVIETO - MONTECCHIO

Via dei Tigli, 2 – 05018 ORVIETO (TR)

Tel. 0763/302485 Fax 0763/305665

C.F. 90017200552

e-mail: tric82200b@istruzione.itpostacert: tric82200b@pec.istruzione.it**SINTESI PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA a. sc. 2019 /2020****SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'**

Scuola dell'Infanzia

plesso di Porano

Denominazione progetto*Denominazione del progetto***Sottoprogetti:** La mia scuola - **ACCOGLIENZA**
lo insieme agli altri**1.1 Priorità del Piano di miglioramento (PDM)***Indicare le priorità del PDM, se il progetto si riferisce ad una di esse*

Ambiente di apprendimento: migliorare la relazione educativa docente - alunno

1.2 Destinatari*Indicare sezione/classe o componente scolastica a cui sono destinate le attività e/o gli interventi*

Tutti i bambini con particolare attenzione ai nuovi iscritti, tutte le famiglie

1.3 Responsabile progetto*Indicare il responsabile del progetto o il team docente responsabile della realizzazione del progetto***1.4 Obiettivi***Descrivere gli obiettivi misurabili che s'intendono perseguire, le finalità e le metodologie utilizzate.**Illustrare eventuali rapporti con altri enti/ istituzioni.***Obiettivi :Per i bambini:** Agevolare il distacco dalla famiglia. Favorire un approccio sereno e disteso con il nuovo ambiente
Promuovere il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Promuovere l'integrazione con l' ambiente e i compagni**Per i genitori:** Curare la relazione con le famiglie per favorire il superamento dell' ansia da separazione
Promuovere un clima disteso e collaborativo. Favorire l' instaurarsi di una relazione efficace
Curare la comunicazione e gli spazi di interazione.
Promuovere iniziative di formazione**Finalità :** Accogliere i bambini e le loro famiglie e favorirne il positivo inserimento e reinserimento**Metodologia:** Essere, per quanto possibile, compresenti fin dall' inizio della giornata scolastica
Assicurare tempi distesi e approcci personalizzati ai nuovi iscritti
Progettare e curare i tempi e i modi degli incontri e dei colloqui con le famiglie e di eventuali momenti di formazione promossi dal territorio**Rapporti con altri enti/ istituzioni:** Comune, USL 2, Agenzie del Territorio**1.5 Durata***Indicare durata, date e orari degli incontri*

Le azioni progettate per i bambini. si concentrano prevalentemente nei mesi di settembre e ottobre; quelle per i genitori saranno intensive nei mesi di settembre e ottobre, gennaio (Open Day) e giugno, costanti nel corso dell'anno scolastico

1.6 Risorse umane*Indicare gli esperti, gli insegnanti o altri che intervengono per effettuare il percorso didattico programmato*

Tutti i docenti in servizio nel plesso, gli educatori scolastici, i collaboratori scolastici, esperti qualificati del territorio che proporranno iniziative di informazione e formazione finalizzate al miglioramento della qualità di vita e relazione rivolti ad alunni e famiglie senza costi per l'istituzione scolastica

1.7 Stati di avanzamento*Se il progetto è su più anni, indicare il punto di sviluppo intermedio atteso alla fine dell'anno scolastico in corso***1.8 Beni e servizi***Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.***Spazi:** sezioni e gli spazi di uso comune dell'edificio scolastico**Materiali:** materiale di facile consumo, carta e inchiostro per stampanti**Altro:** A settembre le insegnanti su posto comune effettueranno più ore di compresenza giornaliera che verranno recuperate nel mese di giugno**Costi:** € 100,00 per materiali di cancelleria

Data ottobre 2019

I RESPONSABILI DEL PROGETTO

ISTITUTO COMPRENSIVO ORVIETO - MONTECCHIO

Via dei Tigli, 2 – 05018 ORVIETO (TR)

Tel. 0763/302485 Fax 0763/305665

C.F. 90017200552

e-mail: tric82200b@istruzione.it

postacert: tric82200b@pec.istruzione.it

SINTESI PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA a. sc. 2019 /2020

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Scuola dell'infanzia

plesso di Porano

Denominazione progetto

Denominazione del progetto

CONTINUITA' EDUCATIVA
TRA I SERVIZI EDUCATIVI COMUNALI SCUOLA DELL' INFANZIA SCUOLA PRIMARIA

Sottoprogetti: Alla scoperta della Scuola Primaria - Conosciamo i piccolini che arriveranno

1.1 Priorità del Piano di miglioramento (PDM)

Indicare le priorità del PDM, se il progetto si riferisce ad una di esse

Continuità ed Orientamento: adeguamento dei percorsi di apprendimento in vista delle competenze richieste.
Conoscenza e confronto dei risultati ottenuti nel grado di scuola successivo

1.2 Destinatari

Indicare sezione/classe o componente scolastica a cui sono destinate le attività e/o gli interventi

I bambini che in uscita dai servizi comunali o privati si iscrivono alla scuola dell' Infanzia, alunni di nuova iscrizione - alunni che passano alla scuola Primaria - famiglie

1.3 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto o il team docente responsabile della realizzazione del progetto

1.4 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che s'intendono perseguire, le finalità e le metodologie utilizzate.

Illustrare eventuali rapporti con altri enti/ istituzioni.

Obiettivi : -Costruire le condizioni per agevolare i passaggi
-Raccordare il percorso di insegnamento / apprendimento

Finalità : stimolare la collaborazione e la socializzazione tra i bambini, incoraggiando l'interscambio di esperienze e attività attraverso percorsi formativi comuni ai due ordini di Scuola

Metodologia: Attivazione di laboratori creativi, realizzazione di attività "ponte" , momenti informativi per le famiglie

Rapporti con altri enti/ istituzioni: Comune di Porano, Operatori del Nido, Scuole primaria di Porano

1.5 Durata

Indicare durata, date e orari degli incontri

Periodo: a Settembre Incontro le famiglie per lo scambio di informazioni sul nuovo anno scolastico e la condivisione del patto formativo
da Dicembre a Maggio incontri tra bambini che frequentano l'ultimo anno di Scuola dell' Infanzia e la prima classe di Primaria per la realizzazione di attività e momenti conviviali e di attività "ponte"
a maggio attività ludiche e laboratoriali tra gli alunni della Scuola dell'Infanzia e i bambini dell'asilo nido

1.6 Risorse umane

Indicare gli esperti, gli insegnanti o altri che intervengono per effettuare il percorso didattico programmato

I docenti e i collaboratori scolastici della scuola dell'Infanzia; I docenti della Scuola Primaria

Gli educatori dei Servizi Educativi; Le famiglie

Eventuali soggetti del territorio coi i quali condurre iniziative in regime di co-progettazione

1.7 Stati di avanzamento

Se il progetto è su più anni, indicare il punto di sviluppo intermedio atteso alla fine dell'anno scolastico in corso

Potenziamento delle competenze relazionali dei docenti

Adeguamento dei percorsi di apprendimento in vista delle competenze richieste

Conoscenza e confronto dei risultati ottenuti nel grado di scuola successivo

1.8 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Spazi: spazi interni ed esterni delle scuole che ospitano le attività e le iniziative

Materiali: Materiale di facile consumo per i laboratori creativi ed il materiale informativo

Costi:€ 100,00 per i materiali di cancelleria

ISTITUTO COMPRENSIVO ORVIETO - MONTECCHIO

Via dei Tigli, 2 – 05018 ORVIETO (TR)

Tel. 0763/302485 Fax 0763/305665

C.F. 90017200552

e-mail: tric82200b@istruzione.itpostacert: tric82200b@pec.istruzione.it**SINTESI PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA a. sc. 2019 /20 20****SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'**

Scuola dell'Infanzia

plesso di Porano

Denominazione progetto*Denominazione del progetto***EDUCAZIONE STRADALE****Sottoprogetti:** Noi e la strada**1.1 Priorità del Piano di miglioramento (PDM)***Indicare le priorità del PDM, se il progetto si riferisce ad una di esse*

Migliorare i livelli di competenza

1.2 Destinatari*Indicare sezione/classe o componente scolastica a cui sono destinate le attività e/o gli interventi*

Tutti gli alunni del plesso iscritti al secondo e terzo anno di frequenza

1.3 Responsabile progetto*Indicare il responsabile del progetto o il team docente responsabile della realizzazione del progetto***1.4 Obiettivi***Descrivere gli obiettivi misurabili che s'intendono perseguire, le finalità e le metodologie utilizzate.**Illustrare eventuali rapporti con altri enti/ istituzioni.***Obiettivi:**

- Conoscere l'ambiente stradale, le sue peculiarità, saper decodificare i messaggi che attraverso i vari tipi di segnaletica vengono dati agli utenti e saper assumere un comportamento adeguato e conforme ai codici
- Scoprire all'interno del quartiere gli spazi e i percorsi riservati a pedoni e ciclisti
- Affinare le percezioni visive – cromatiche e la capacità di orientarsi nello spazio
- Promuovere la capacità di riconoscere simboli
- Favorire l'interiorizzazione di semplici regole di comportamento stradale attraverso situazioni di gioco
- Riconoscere la figura del Vigile e degli Addetti alla PS e le loro principali funzioni

Finalità: educare alla tolleranza verso gli altri; essere consapevoli delle proprie condizioni psicofisiche; saper osservare e rispettare le regole e l'ambiente; sviluppare la capacità di prevedere i comportamenti degli altri; individuare le relazioni causa - effetto**Metodologia:** escursioni nell'ambiente circostante, incontri con esperti, conversazioni, giochi motori e di ruolo, attività di problem solving**Rapporti con altri enti/ istituzioni:**

Vigili Urbani e Forze dell'Ordine

1.5 Durata*Indicare durata, date e orari degli incontri*

Intero anno scolastico

1.6 Risorse umane*Indicare gli esperti, gli insegnanti o altri che intervengono per effettuare il percorso didattico programmato*

Tutti i docenti del plesso, i collaboratori scolastici, Vigili Urbani o Polizia Stradale, Genitori

1.7 Stati di avanzamento*Se il progetto è su più anni, indicare il punto di sviluppo intermedio atteso alla fine dell'anno scolastico in corso***1.8 Beni e servizi***Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.***Spazi:** la scuola, il quartiere**Materiali:** Materiale di cancelleria: (carta, colla, colori forbici), documentazione fotografica**Costi:** € 100,00

Data ottobre 2019

I RESPONSABILI DEL PROGETTO

ISTITUTO COMPRENSIVO ORVIETO - MONTECCHIO

Via dei Tigli, 2 – 05018 ORVIETO (TR)

Tel. 0763/302485 Fax 0763/305665

C.F. 90017200552

e-mail: tric82200b@istruzione.it

postacert: tric82200b@pec.istruzione.it

SINTESI PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA a. sc. 2019 /20 20

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Scuola dell'Infanzia

plesso di Porano

Denominazione progetto

Denominazione del progetto

EDUCAZIONE ALIMENTARE

Sottoprogetti: Amico cibo L'olio extra vergine di oliva (tema dell'anno scolastico Slow Food)

1.1 Priorità del Piano di miglioramento (PDM)

Indicare le priorità del PDM, se il progetto si riferisce ad una di esse

Migliorare i livelli di competenza

1.2 Destinatari

Indicare sezione/classe o componente scolastica a cui sono destinate le attività e/o gli interventi

Tutti gli alunni del plesso e le famiglie

1.3 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto o il team docente responsabile della realizzazione del progetto

1.4 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che s'intendono perseguire, le finalità e le metodologie utilizzate.

Illustrare eventuali rapporti con altri enti/ istituzioni.

Obiettivi :

- Acquisire informazioni adeguate per una corretta alimentazione: conoscere il cibo e la sua funzione
- Distinguere la suddivisione del pasto
- Conoscere le proprietà nutritive degli alimenti: sperimentare la preparazione di alcune ricette di cucina
- Raccontare le proprie abitudini alimentari
- Conoscere tradizioni culinarie del proprio Paese e scoprire quelle di altre culture
- Conoscere gli organi principali dell'apparato digerente e il percorso del cibo all'interno del corpo
- Far conoscere ai bambini i luoghi della produzione, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti agro alimentari
- Promuovere il consumo di alimenti locali ed ecocompatibili
- Conoscere e riconoscere un olio evo di qualità
- Creare una relazione tra mondo della scuola e mondo della produzione, anche in funzione della conoscenza di professioni e mestieri specifici del settore agro-alimentare
- Sperimentare coltivazioni di ortaggi e fiori anche attraverso l'adesione al progetto "Orto in condotta"
- Imparare a non sprecare il cibo e sviluppare sentimenti di solidarietà

Finalità : Promuovere stili di vita sani

Metodologia: il progetto prevede esperienze e attività attraverso le quali i bambini possono sperimentare, conoscere, interiorizzare la propria dimensione corporea e la sensazione di benessere. Si articola in incontri di approfondimento e sviluppi laboratoriali assicurando:

- un approccio a livello conoscitivo e di scoperta
- costruttivo e di sperimentazione
- rappresentativo e grafico

Visite guidate ad aziende e attività commerciali per conoscere la produzione e la trasformazione degli alimenti

Rapporti con altri enti/ istituzioni:

La scuola collabora con il Comune di Porano agricoltori della zona

Saranno intraprese iniziative, in collaborazione con le famiglie e il territorio per pubblicizzare le esperienze

1.5 Durata

Indicare durata, date e orari degli incontri

Tutto l'anno scolastico

1.6 Risorse umane

Indicare gli esperti, gli insegnanti o altri che intervengono per effettuare il percorso didattico programmato

Le insegnanti di sezione e i Collaboratori scolastici, genitori e nonni

Gli operatori del settore agricolo e alimentare del territorio. Pediatra,, il Dietista, scuola dell'Infanzia di Montecchio

1.7 Stati di avanzamento

Se il progetto è su più anni, indicare il punto di sviluppo intermedio atteso alla fine dell'anno scolastico in corso

1.8 Beni e servizi
<i>Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.</i>
Spazi: Scuola, quartiere e la città Materiali : materiale di cancelleria , materiali per realizzare esperienze di coltivazione e assaggio che saranno finanziati attraverso forme di promozione e partecipazione ad eventi e manifestazioni Costi: il progetto si autofinanzia con l'aiuto dei genitori

Data ottobre 2019

I RESPONSABILI DEL PROGETTO

ISTITUTO COMPRENSIVO ORVIETO - MONTECCHIO

Via dei Tigli, 2 – 05018 ORVIETO (TR)

Tel. 0763/302485 Fax 0763/305665

C.F. 90017200552

e-mail: tric82200b@istruzione.it

postacert: tric82200b@pec.istruzione.it

SINTESI PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA a. sc. 2018 /20 19

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Scuola dell'Infanzia

plesso di Porano

Denominazione progetto

<i>Denominazione del progetto</i>
ASCOLTO E LETTURA Progetto "IN VITRO"
Sottoprogetti: Amico libro Libriamoci Letture in Libreria Esperienze di lettura con i Lettori Volontari
Progetto "IN VITRO"
1.1 Priorità del Piano di miglioramento (PDM)
<i>Indicare le priorità del PDM, se il progetto si riferisce ad una di esse</i>
Migliorare i livelli di competenza Migliorare la relazione docente - alunno
1.2 Destinatari
<i>Indicare sezione/classe o componente scolastica a cui sono destinate le attività e/o gli interventi</i>
Tutti gli alunni del plesso con attività di sezione ed intersezione; alcune esperienze sono riservate ai bambini dell'ultimo anno di frequenza
1.3 Responsabile progetto
<i>Indicare il responsabile del progetto o il team docente responsabile della realizzazione del progetto</i>
1.4 Obiettivi
<i>Descrivere gli obiettivi misurabili che s'intendono perseguire, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altri enti/ istituzioni.</i>
Obiettivi: Elaborazione dei vissuti emotivi anche a partire dagli stimoli fisici Promuovere e sviluppare le capacità di: - attenzione, concentrazione, memoria - pensiero logico, costruzione di immagini mentali
Finalità: - conferire valore sociale al libro e alla lettura e allargare la base dei lettori, piccoli e grandi - far emergere il grande valore sonoro della parola, con la sua capacità di evocare suoni, sensazioni (visive, tattili, olfattive, gustative) e stati mentali (affetti, emozioni, ecc.).
Metodologia: <input type="checkbox"/> Laboratori di sezione e intersezione sull'esperienza del leggere <input type="checkbox"/> esperienze di ascolto di lettura ad alta voce (Progetto Naz.le NATI PER LEGGERE e progetti nell'ambito del protocollo d'intesa MiBACT-MIUR) <input type="checkbox"/> rappresentazione grafica degli aspetti più significativi di esse e della loro rielaborazione <input type="checkbox"/> costruzione di libri, scambio di libri da leggere a casa e a scuola
Rapporti con altri enti/ istituzioni: Comune diPrano, Operatori delle biblioteche comunali e delle Ass. ni del Territorio, Librerie cittadine
1.5 Durata
<i>Indicare durata, date e orari degli incontri</i>
Tutto l'anno scolastico per le attività a scuola; come da calendario concordato per le esperienze condotte in cooperazione con i vari enti
1.6 Risorse umane
<i>Indicare gli esperti, gli insegnanti o altri che intervengono per effettuare il percorso didattico programmato</i>
I docenti di sezione ed intersezione, i Lettori Volontari, della Biblioteca e della Libreria,
1.7 Stati di avanzamento
<i>Se il progetto è su più anni, indicare il punto di sviluppo intermedio atteso alla fine dell'anno scolastico in corso</i>
1.8 Beni e servizi
<i>Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.</i>
Spazi: Aule, Biblioteca. Libreria Materiali: Libri, materiale di cancelleria Altro: € 200 per materiale di cancelleria

Data ottobre 2019

I RESPONSABILI DEL PROGETTO

ISTITUTO COMPRENSIVO ORVIETO - MONTECCHIO

Via dei Tigli, 2 – 05018 ORVIETO (TR)

Tel. 0763/302485 Fax 0763/305665

C.F. 90017200552

e-mail: tric82200b@istruzione.it

postacert: tric82200b@pec.istruzione.it

SINTESI PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA a. sc. 2019 /20 20

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Scuola dell'Infanzia

plesso di Porano

Denominazione progetto

<i>Denominazione del progetto</i>			
EDUCAZIONE AMBIENTALE			
Sottoprogetti:	“Sorella Acqua” (2° annualità)	Orto in Condotta	Alla scoperta della mia città
	Riciclo e riuso nella quotidianità		

1.1 Priorità del Piano di miglioramento (PDM)

<i>Indicare le priorità del PDM, se il progetto si riferisce ad una di esse</i>
Migliorare i livelli di competenza Migliorare la relazione docente - alunno

1.2 Destinatari

<i>Indicare sezione/classe o componente scolastica a cui sono destinate le attività e/o gli interventi</i>
Tutti gli alunni del plesso con attività di sezione ed intersezione; alcune esperienze sono riservate ai bambini dell'ultimo anno di frequenza

1.3 Responsabile progetto

<i>Indicare il responsabile del progetto o il team docente responsabile della realizzazione del progetto</i>

1.4 Obiettivi

<i>Descrivere gli obiettivi misurabili che s'intendono perseguire, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altri enti/ istituzioni.</i>
--

Obiettivi :

- Muovere i primi passi verso metodi scientifici attraverso l'osservazione “curiosa” e l'analisi delle situazioni e degli eventi, la formulazione di ipotesi e previsioni relative ai fenomeni osservati, la verifica
- Discriminare forme vegetali ed animali
- Conoscere le caratteristiche dell'acqua.
- Operare classificazioni di oggetti in base alla capacità o meno di galleggiamento.
- Stabilire relazioni temporali, causali e logiche
- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo
- Passare dall'esplorazione senso-percettiva alla rappresentazione simbolica del vissuto
- Incrementare consapevolezza e sensibilità nei confronti dell'ambiente
- Stimolare l'assunzione di comportamenti di rispetto verso gli altri e l'ambiente
- Avvicinarsi alla storia del proprio territorio

Finalità : A) rafforzare la curiosità e la capacità di osservazione, approfondire ulteriormente il rapporto / natura / territorio

B) incentivare nei bambini un legame diretto con il proprio territorio, con le tradizioni e la cultura; sviluppare comportamenti e stili di vita attenti alle comunità viventi del pianeta e alle sue risorse

Metodologia:

- Attività organizzate finalizzate all'esplorazione e alla conoscenza degli ambienti naturali ed antropici appartenenti al vissuto dei bambini attraverso approcci a livello: scientifico, narrativo e di ascolto, creativo-costruttivo, ludico-corporeo
- Escursioni e Visite guidate.

Rapporti con altri enti/ istituzioni:

Comune di Porano, CONSORZIO DI BONIFICA TEVERE –NERA le Istituzioni, Agenzie del territorio che promuovono valorizzazione e salvaguardia dell'ambiente naturale ed antropico

1.5 Durata

<i>Indicare durata, date e orari degli incontri</i>
Tutto l'anno scolastico

1.6 Risorse umane

<i>Indicare gli esperti, gli insegnanti o altri che intervengono per effettuare il percorso didattico programmato</i>
Le insegnanti di tutte le sezione (per l'intera durata del progetto); Esperti ed Operatori delle Agenzie con le quali si collabora

1.7 Stati di avanzamento

<i>Se il progetto è su più anni, indicare il punto di sviluppo intermedio atteso alla fine dell'anno scolastico in corso</i>

1.8 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Spazi: Scuola ed Orto didattico; L'ambiente naturale circostante; La città con i monumenti

Materiali: materiali di cancelleria, macchine fotografiche, strumenti scientifici e attrezzi per gli esperimenti

Costi: € 200,00 per materiale di cancelleria e la documentazione del progetti

Data ottobre 2019

I RESPONSABILI DEL PROGETTO

ISTITUTO COMPRENSIVO ORVIETO - MONTECCHIO

Via dei Tigli, 2 – 05018 ORVIETO (TR)

Tel. 0763/302485 Fax 0763/305665

C.F. 90017200552

e-mail: tric82200b@istruzione.it

postacert: tric82200b@pec.istruzione.it

SINTESI PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA a. sc. 2019 /20 20
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Scuola dell'Infanzia

plesso di Porano

Denominazione progetto

<i>Denominazione del progetto</i>
SCUOLA - FAMIGLIA - TERRITORIO
Sottoprogetti: Feste scolastiche Uscite didattiche Concorsi Manifestazioni ed Eventi
1.1 Priorità del Piano di miglioramento (PDM)
<i>Indicare le priorità del PDM, se il progetto si riferisce ad una di esse</i>
Migliorare la qualità educativa e i rapporti con le famiglie. Migliorare i livelli di competenza. Integrazione con il territorio
1.2 Destinatari
<i>Indicare sezione/classe o componente scolastica a cui sono destinate le attività e/o gli interventi</i>
Tutti gli alunni
1.3 Responsabile progetto
<i>Indicare il responsabile del progetto o il team docente responsabile della realizzazione del progetto</i>
1.4 Obiettivi
<i>Descrivere gli obiettivi misurabili che s'intendono perseguire, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altri enti/ istituzioni.</i>
Obiettivi: Vivere serenamente e in modo produttivo il tempo scuola Rispettare se stessi, gli altri le regole concordate Collaborare con i compagni per un progetto comune Rafforzare l'autostima e la stima di sé relazionandosi apertamente con gli altri Muoversi spontaneamente e in maniera guidata sulla base di consegne Memorizzare semplici, poesie, filastrocche e canti Utilizzare la voce in maniera comunicativa ed espressiva attraverso recitazione e canto Comprendere il proprio ruolo in confronto al gruppo classe
Finalità: - favorire l'integrazione tra le diverse componenti - rendere visibile al territorio l' offerta formativa erogata dalla scuola - cooperare con altre istituzioni alla realizzazione di iniziative
Metodologia: partecipazione gioiosa e creativa, cooperazione nelle attività
Rapporti con altri enti/ istituzioni: Enti locali, Territorio, Famiglie
1.5 Durata
<i>Indicare durata, date e orari degli incontri</i>
Dicembre Festa di Natale per lo scambio degli auguri (A Porano in collaborazione con le associazioni del territorio) Febbraio / Marzo festa in maschera a carnevale Maggio Gita scolastica Giugno Festa di fine anno
Escursioni didattiche programmate: - - Librerie della città (In libreria con la classe) - Visite guidate ad attività produttive e commerciali della città nel settore alimentare (mercato, forno, pasta e pizza, alimentari, macelleria) - Uscite di esplorazione nel quartiere
Esperienze di pratica sportiva ed eventuali Manifestazioni sportive Concorsi ed iniziative di solidarietà ritenuti funzionali ai progetti dell'Offerta Formativa
1.6 Risorse umane
<i>Indicare gli esperti, gli insegnanti o altri che intervengono per effettuare il percorso didattico programmato</i>
Tutti i docenti e il personale non docente del plesso, le famiglie, gli esperti e gli operatori del territorio coinvolti nelle varie esperienze Associazioni culturali del Territorio Comune di Porano servizio di scuolabus Azienda di trasporti a noleggio per la gita di fine anno

1.7 Stati di avanzamento

Se il progetto è su più anni, indicare il punto di sviluppo intermedio atteso alla fine dell'anno scolastico in corso

1.8 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Spazi: Scuola e Territorio

Materiali: materiali vari di facile consumo

Altro:

Eventuali ore eccedenti dei docenti per la realizzazione delle esperienze, se effettivamente svolte e documentate, saranno retribuite con il Fondo di Istituto o in alternativa saranno recuperate con riduzioni orarie concordate con il Coordinatore di plesso, compatibilmente con le necessità di servizio,

Costi:Eventuali biglietti di ingresso e il trasporto per la gita di fine anno sono a carico delle famiglie

Data ottobre 2019

I RESPONSABILI DEL PROGETTO

ISTITUTO COMPRENSIVO ORVIETO - MONTECCHIO

Via dei Tigli, 2 – 05018 ORVIETO (TR)

Tel. 0763/302485 Fax 0763/305665

C.F. 90017200552

e-mail: tric82200b@istruzione.it

postacert: tric82200b@pec.istruzione.it

SINTESI PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA a. sc. 2019 /20 20
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Scuola dell'Infanzia

plesso di Porano

Denominazione progetto

<i>Denominazione del progetto</i>
SICUREZZA
Sottoprogetti: Alla larga dai pericoli Educazione alla sicurezza a scuola e a casa
1.1 Priorità del Piano di miglioramento (PDM)
<i>Indicare le priorità del PDM, se il progetto si riferisce ad una di esse</i>
Migliorare i livelli di competenza
1.2 Destinatari
<i>Indicare sezione/classe o componente scolastica a cui sono destinate le attività e/o gli interventi</i>
Tutti gli alunni e il personale della scuola
1.3 Responsabile progetto
<i>Indicare il responsabile del progetto o il team docente responsabile della realizzazione del progetto</i>
1.4 Obiettivi
<i>Descrivere gli obiettivi misurabili che s'intendono perseguire, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altri enti/ istituzioni.</i>
Obiettivi : <u>Alunni:</u> <ul style="list-style-type: none">- Fornire modelli di comportamento tesi al rispetto del territorio e dell'ambiente- Promuovere la cognizione e la consapevolezza delle diverse tipologie di rischio presenti in casa, a scuola e sul territorio con particolare riferimento al terremoto, all' esondazione e all'incendio- Riconoscere e sapersi orientare in un percorso di esodo o in presenza di segnali pericolo o di emergenza- Sviluppare, attraverso metodologie educative adeguate, le capacità opportune per consentire ai bb. di affrontare in maniera tempestiva le diverse situazioni di pericolosità- Avvicinare i bambini alle tematiche della Protezione Civile e alla conoscenza delle strutture territoriali di P.C. <u>Personale scolastico:</u> <p>Nel corso dell'anno si attueranno i momenti informativi riguardo alle disposizioni impartite in materia di sicurezza dalla Dirigente Scolastica e dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, agli incarichi e alle mansioni del personale della Squadra di emergenza</p> Finalità : Promuovere il senso civico e di autoprotezione Metodologia: In ogni sezione attraverso un approccio di tipo ludico, con materiale didattico opportunamente preparato, in maniera trasversale e interdisciplinare si lavorerà con giochi sulla fiducia reciproca, sullo spirito di collaborazione ed esplorazione, sull'orientamento all'interno della scuola, sul riconoscimento dei cartelli di emergenza e rischi presenti sul nostro territorio e a sperimentare comportamenti adeguati da tenere. Nel laboratorio, per i bambini dell'ultimo anno di frequenza, con il supporto di materiali audiovisivi si approfondiranno le tematiche affrontate e sarà consegnato i un "vademecum" illustrato, di facile lettura da portare a casa insieme a materiale informativo fornito dalla Protezione civile di Orvieto Rapporti con altri enti/ istituzioni: Comune di Porano, Associazione di Protezione Civile di Orvieto, Dipartimento Nazionale di Protezione Civile
1.5 Durata
<i>Indicare durata, date e orari degli incontri</i>
Tutto l'anno scolastico per le attività in sezione. Il laboratorio sarà realizzato, in collaborazione con gli esperti, nel secondo quadrimestre (Ogni gruppo lavorerà per due o tre incontri)
1.6 Risorse umane
<i>Indicare gli esperti, gli insegnanti o altri che intervengono per effettuare il percorso didattico programmato</i>
Tutti i docenti, i Collaboratori Scolastici e il personale impegnato nel plesso, , Comune di Porano, Gruppo comunale di Protezione Civile, Forze dell'Ordine, Genitori
1.7 Stati di avanzamento
<i>Se il progetto è su più anni, indicare il punto di sviluppo intermedio atteso alla fine dell'anno scolastico in corso</i>

1.8 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Spazi: aule e spazio esterno

Materiali: DVD e Materiale illustrativo fornito dal Comune, dall'Anci e dal Dipartimento di Protezione Civile.

Carta e colori, Videoproiettore

Costi / Altro: le insegnanti supportate da esperti gratuiti

Data ottobre 2019

I RESPONSABILI DEL PROGETTO

ISTITUTO COMPRENSIVO ORVIETO - MONTECCHIO

Via dei Tigli, 2 – 05018 ORVIETO (TR)

Tel. 0763/302485 Fax 0763/305665

C.F. 90017200552

e-mail: tric82200b@istruzione.it

postacert: tric82200b@pec.istruzione.it

**SINTESI PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA a. sc. 2019 /20 20
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'**

Scuola dell'Infanzia

plesso di Porano

Denominazione progetto

Denominazione del progetto

ALTERNATIVA ALL'IRC

Sottoprogetto: Laboratorio creativo

1.1 Priorità del Piano di miglioramento (PDM)

Indicare le priorità del PDM, se il progetto si riferisce ad una di esse

1.2 Destinatari

Indicare sezione/classe o componente scolastica a cui sono destinate le attività e/o gli interventi

Tutti gli alunni della scuola che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica

1.3 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto o il team docente responsabile della realizzazione del progetto

1.4 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che s'intendono perseguire, le finalità e le metodologie utilizzate.
Illustrare eventuali rapporti con altri enti/ istituzioni.

Obiettivi :

- Avvicinare i bambini al mondo dei libri attraverso storie, favole, fiabe, anche non conosciute
- Fornire ai bambini un tempo e uno spazio, prendendo spunto dalle storie lette, per poter raccontare se stessi ed esprimere liberamente le proprie opinioni, le proprie esperienze, il proprio mondo interiore, per "confrontarsi e condividere con gli altri"
- Discutere su temi quali: "la diversità" come caratteristica di ogni essere vivente, l'uguaglianza, l'integrazione e la valorizzazione delle differenze di cui ognuno è portatore indipendentemente dalla lingua dalla cultura e dal Paese di provenienza, il rispetto per se stessi e per gli altri, l'apertura e la disponibilità al dialogo e al confronto per conoscere meglio "l' altro"
- Costruire con materiali di recupero piccoli giochi e oggetti d'arte da condividere con i compagni di classe

Finalità : Far confrontare i bambini su abitudini, usanze, giochi, cultura, narrativa, canzoni, cucina dei diversi Paesi d'origine

Metodologia: conversazioni libere e guidate, letture, attività manipolative e creative

Rapporti con altri enti/ istituzioni: Famiglie e Territorio

1.5 Durata

Indicare durata, date e orari degli incontri

Intero anno scolastico

1.6 Risorse umane

Indicare gli esperti, gli insegnanti o altri che intervengono per effettuare il percorso didattico programmato

le insegnanti del plesso

1.7 Stati di avanzamento

Se il progetto è su più anni, indicare il punto di sviluppo intermedio atteso alla fine dell'anno scolastico in corso

1.8 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Spazi: spazio polifunzionale o aula informatica

Materiali : Libri e Materiale di facile consumo per la realizzazione di lavori da presentare ai compagni di classe

Altro:

Costi: € 100.00 per materiale di cancelleria e libri

Data ottobre 2019

I RESPONSABILI DEL PROGETTO

ISTITUTO COMPRENSIVO ORVIETO - MONTECCHIO

Via dei Tigli, 2 – 05018 ORVIETO (TR)

Tel. 0763/302485 Fax 0763/305665

C.F. 90017200552

e-mail: tric82200b@istruzione.it

postacert: tric82200b@pec.istruzione.it

**SINTESI PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA a. sc. 2019 /20 20
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'**

Scuola dell'Infanzia

plesso di porano

Denominazione progetto

Denominazione del progetto

La mia seconda lingua

1.1 Priorità del Piano di miglioramento (PDM)

Indicare le priorità del PDM, se il progetto si riferisce ad una di esse

1.2 Destinatari

Indicare sezione/classe o componente scolastica a cui sono destinate le attività e/o gli interventi

Gli alunni iscritti all'ultimo anno di frequenza in gruppi di intersezione

1.3 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto o il team docente responsabile della realizzazione del progetto

1.4 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che s'intendono perseguire, le finalità e le metodologie utilizzate.

Illustrare eventuali rapporti con altri enti/ istituzioni.

Obiettivi:

- potenziare un comportamento di ascolto e comprensione
- favorire la conoscenza della lingua inglese e sviluppare alcune semplici competenze dialogiche e lessicali

Finalità : promuovere un atteggiamento positivo verso l'apprendimento di una seconda lingua e la conoscenza di una civiltà diversa dalla nostra anche negli usi e costumi

Metodologia:

Il progetto prevede momenti di attività didattica da svolgere in intersezione.

L'approccio metodologico si fonderà sulla valorizzazione del gioco come risorsa per favorire la motivazione dei bambini. Il gioco catturerà l'interesse dei bambini, stimolerà la partecipazione attiva e creativa favorendo l'acquisizione di competenze

Rapporti con altri enti/ istituzioni:

1.5 Durata

Indicare durata, date e orari degli incontri

Da Marzo a maggio

1.6 Risorse umane

Indicare gli esperti, gli insegnanti o altri che intervengono per effettuare il percorso didattico programmato

L'insegnante di lingua della scuola primaria in qualità di esperto esterno

1.7 Stati di avanzamento

Se il progetto è su più anni, indicare il punto di sviluppo intermedio atteso alla fine dell'anno scolastico in corso

1.8 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Spazi: spazi interni ed esterni della scuola

Materiali : flash cards, pc, cd, dvd, piattaforme digitali, materiali di facile consumo

Altro:

Costi: € 500 euro con contratto prestazione occasionale

Data ottobre 2019

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO